

proposta

DOMENICA 4^A DI PASQUA

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 29 - N° 1358 – 26 APRILE 2015

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

53 PRIME COMUNIONI

Quando PROPOSTA verrà letta 53 bambini di Chirignago avranno già ricevuto per la prima volta Gesù nel loro cuore. Sarà stata per loro un'avventura carica di emozione e di gioia.

Io, che con le catechiste, ho curato la loro preparazione so che erano pronti per l'incontro.

Chi più vivace, chi più timido, ma tutti capaci di capire perfettamente che cosa significhi far la comunione e desiderosi di sentire la presenza del Signore nella loro vita.

Con loro ho vissuto momenti molto belli: l'incontro con i bambini della prima comunione, che si realizza due volte alla settimana, è l'appuntamento che desidero di più. Non faccio nessuna fatica a parlare con loro né ho problemi particolari di ordine e di disciplina.

Ed è bellissimo accoglierli a settembre che non sanno nulla della Confessione ed ella Comunione e lasciarli in aprile informati e consapevoli.

Rimane il problema del "dopo".

Anche i migliori di loro senza il supporto della famiglie, senza la presenza dei genitori difficilmente rimarranno fedeli all'incontro settimanale con Gesù.

I bambini di quest'anno hanno una fortuna nel loro insieme: se non ho verificato male appartengono tutti famiglie i cui genitori sono uniti. E questo è già un grande, grandissimo vantaggio.

L'unità della famiglia è una grande fortuna, ma non basta.

Occorre che i genitori, soprattutto le mamme, si assumano il compito di custodire nei bambini il dono ricevuto, accompagnandoli **sempre, anche d'estate**, alla S. Messa. Sta in questo "sempre" il segreto di una vera educazione alla fede, che il "quasi sempre" tradisce.

Educarli così si trasforma e si traduce in un investimento di cui la famiglia beneficerà, soprattutto nei tempi difficili dell'adolescenza.

La fatica della fedeltà premia. Premia sempre.

Soprattutto quando la fedeltà è il segno concreto dell'amore.

drt

FESTA DEI LUSTRI

In questa settimana arriveranno le lettere di invito alla festa dei lustri di matrimonio che avrà luogo **DOMENICA 17 MAGGIO** in chiesa alle ore 11.00 e poi in sala S. Giorgio.

Sono invitati tutti coloro che nel 2015 celebrano i 5-10 - 15 ... 65 anni di matrimonio.

Anche se la lettera per i motivi più diversi non dovesse arrivare, l'invito c'è.

E bisogna iscriversi presso la segreteria della parrocchia entro **MERCOLEDÌ 13 MAGGIO**

A.A.A. CERCANSI LUPETTI

Anche quest'anno il branco dei lupetti di Chirignago cerca cuccioli che vogliono entrare a far parte del gruppo Scout. Requisiti? essere disposti a giocare e crescere con i loro fratellini e sorelline in un ambiente sereno, in mezzo alla natura e seguendo la Parola di Gesù.

Invitiamo per le iscrizioni tutti i genitori dei bambini/bambine che il prossimo anno frequenteranno la terza elementare (anno 2007) Domenica 10 Maggio dopo le messe delle ore 9:30 e delle 11:00 sotto il porticato laterale alla Chiesa.

I vecchi Lupi

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (27 aprile - 3 maggio 2015)

Lunedì 27 Aprile:

Ore 20,45: Comunità capi

Martedì 28 Aprile:

Ore 14,30: In cimitero: rosario e S. Messa
Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Parroco (pari)

Mercoledì 29 Aprile:

Ore 9.00: S. MESSA e CONFESSIONI
ORE 15.00: S. Messa per i bambini della 1^a comunione nella casa della catechista MANUELA
Ore 17.00: Incontro delle Catechiste in sala caminetto
ORE 20,45: GRUPPO FAMILIARE di V. BUSO presso SUSANNA e MARCO ARTUSO

Giovedì 30 Aprile:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Parroco 1 - 25

Venerdì 1 Maggio:

USCITA DELL'AZIONE CATTOLICA

Si celebra la S. messa solo alle 18,30

Sabato 2 Maggio:

Non c'è catechismo

Domenica 3 Maggio:

Ore 16.00: IN CATTEDRALE
VESTIZIONE SACERDOTALE DI MARCO ZANE

PELLEGRINAGGIO AD ASSISI

I tre giorni che ho trascorso insieme alla mia parrocchia ad Assisi sono stati davvero indimenticabili: In tutto eravamo 40 ragazzi, don Roberto, Marco ed alcune catechiste.

Abbiamo vissuto veramente delle giornate fantastiche, piene di momenti di preghiera ma anche di divertimento, conoscendo la storia di San Francesco, uomo umile che si è dedicato a Dio ed ha vissuto a contatto con la natura, cosa che in parte abbiamo fatto anche noi.

Naturalmente ci siamo dedicati anche alla visita del centro storico di assisi, visitando le principali chiese e basiliche.

Oltre ad Assisi ci siamo recati anche al la Verna e a Gubbio, luoghi noti per San Francesco.

Quest'uscita ci ha permesso di stare insieme in luoghi particolarmente belli ed ha avuto per me un significato speciale perché mi ha avvicinato al Messaggio di San Francesco che ci ha insegnato che le cose semplici, se le condividi con gli altri, rappresentano le gioie più grandi. L'incontro infatti non era destinato solo alla Parrocchia di Chirignago, ama tutta la diocesi di Venezia.

Per me questa uscita appartiene a quelle esperienze che mi hanno aiutato a crescere.

Grazie di cuore a chi l'ha resa possibile

Emma Zarantonello 1^ media

Noi giovani delle medie abbiamo iniziato il nostro pellegrinaggio verso Assisi venerdì 17 aprile. Prima di giungere alla nostra meta abbiamo fatto sosta a La Verna, dove San Francesco ha vissuto gli ultimi anni della sua vita insieme ad altri frati (francescani) lontano da tutto e da tutti per ascoltare a pieno la parola di Dio.

Insieme alle nostre catechiste, il Don e il nostro cicero-ne Katia abbiamo rivisto il percorso di Francesco con dovizia di particolari. Siamo poi ripartiti e dopo qualche ora siamo arrivati alla capitale del francescanesimo.

Una volta giunti finalmente ad Assisi e carichi di entusiasmo ci siamo diretti verso la Basilica di San Francesco che ci ha colpiti con i suoi vivaci colori e i suoi affreschi, illustrati con tanta passione da due frati francescani e una suora. Alla sera dopo cena nella chiesa di Santa Maria degli Angeli abbiamo incontrato il Patriarca ed insieme ad altri tanti giovani abbiamo pregato. Rientrati in albergo eravamo pronti per una nuova entusiasmante e avventurosa giornata.

Sabato, di prima mattina, ci siamo svegliati pronti a intraprendere il sentiero che ci avrebbe portato all'Eremo delle Carceri! Dopo una lunga, stancante, ma divertente camminata, abbiamo raggiunto il nostro obiettivo. L'Eremo ci è stato mostrato da un frate francescano che vive lì con alcuni frati e suore. San Francesco amava questo luogo perché era immerso nella natura circondato dalla pace e dalla tranquillità. Nel pomeriggio siamo usciti in passeggiata visitando così la città: San Ruffino, Santa Chiara (dove è depresso il suo corpo e il crocifisso che ha parlato a San Francesco convincendolo ancor di più a diffondere la parola di Dio) e San Domingo.

Alla sera, molto stanchi ma felici ci siamo riuniti per il falò.

Domenica, abbiamo invece partecipato alla Santa Messa con il Patriarca nella Basilica di San Francesco, seduti nel presbitero dove un tempo cantava il coro della chiesa. Finita la Messa ci siamo diretti verso la città di Gubbio dove i fioretti narrano che San Francesco abbia calmato un feroce lupo che si aggirava da quelle parti solo con la forza della Fede. È stata un'esperienza fantastica vissuta pienamente, consolidando vecchie amicizie e creandone di nuove!

Sicuramente siamo tornati a casa con qualcosa in più... Ringraziamo con tanto affetto il Don e chi ci ha accompagnato insieme a lui in questo meraviglioso viaggio!

Caro don Roberto, volevo ringraziarti per il bellissimo pellegrinaggio che abbiamo appena fatto ad Assisi, da venerdì 17 a domenica 19 aprile, insieme ai ragazzi delle medie di tutta la nostra diocesi. Assisi mi ha colpito molto, me la immaginavo innanzitutto una città in pianura e non tutta in

salita e poi più moderna. Le chiese sono tutt'altra cosa rispetto a quelle che abbiamo qui a Venezia: tutti gli affreschi e le statue raccontano la vita di San Francesco e Santa Chiara che hanno donato la loro vita al Signore lasciando tutti i loro beni per seguirlo. Credo sia molto difficile compiere una scelta del genere ai giorni nostri. Durante i tre giorni abbiamo visitato molte chiese: dal santuario de La Verna, a santa Maria degli Angeli, la Basilica di san Francesco, l'Eremo delle Carceri, san Rufino, Santa Chiara, San Damiano e per finire Gubbio. La chiesa che mi ha colpito di più è stata quella di santa Chiara perché mi ha dato subito l'impressione di tranquillità, anche i pellegrini erano più silenziosi. Lì ho apprezzato molto il Crocifisso di san Damiano: era quello che volevo vedere da più tempo perché è uno dei miei crocifissi preferiti. Infine vorrei che ringraziassi da parte mia tutte le catechiste che ci hanno accompagnato ed in particolare la Katia e la Patrizia che hanno saputo spiegarci e farci apprezzare la figura di san Francesco.

Grazie di tutto

Tommaso Voltolina

LETTERA

Caro don Roberto, mi hanno chiesto: tu che ti atteggi sempre ad ottimista, cosa ci trovi di buono nei massacri di cristiani perpetrati dall'ISIS? Di buono ci trovo due cose: innanzitutto, il ruolo del persecutato si addice al cristiano ben più di quello del persecutore, in cui purtroppo si è per qualche secolo esercitato. "Beati sarete voi quando vi oltraggeranno e perseguiteranno, e falsamente diranno di voi ogni male per causa mia. Rallegratevi ed esultate" (Mt, 5, 11-12). In secondo luogo, sui giornali si scrive: "cristiani uccisi ..." Cristiani. Non ortodossi, cattolici o anglicani: semplicemente "cristiani". Così, nel martirio si ritrova un'unità stoltamente perduta per beghe dottrinali o giochi di potere.

Durante la Settimana Santa ero a Barcellona, ed assistevo alla processione del Venerdì Santo. Mia moglie mi ha fatto notare che molti fra il pubblico scherzavano, chiacchieravano, consultavano gli onnipresenti aggeggi elettronici. Perfino fra i processionanti, benché vestiti con gli abiti medievali della penitenza, c'era chi rideva e chi masticava la gomma. Mi è dispiaciuto. Poi ho pensato che anche quel Giorno, mentre Cristo passava, si scherzava e si rideva. Ciononostante, Lui continua a passare. Mi vado convincendo che il cristianesimo è una religione elitaria, che si rivolge a tutti, ma non è per tutti: la maggior parte degli uomini, ego quorum, non ne è degna. "Voi siete il sale della terra" (Mt, 5, 13). Il sale va bene quando è poco.

Cordialmente,

Giovanni Della Mora

PREISCRIVITI ALL'A.C.R.!!!!

Se sei in una classe dalla 2 elementare alla terza media e hai voglia di divertirti, giocare con tanti amici e di pregare Gesù con un gruppo super allegro e fantastico, l'A.C.R. fa proprio per te!!!! Le preiscrizioni per il prossimo anno associativo 2015/2016 saranno prese domenica 10 maggio, sotto il portico della chiesa, dopo le SS Messe delle 9.30 e delle 11.00. Ti aspettiamo!!

Le responsabili e gli educatori A.C.R.

**5 x MILLE: SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE
82003370275**
